

# Ponte sullo Stretto: da Helsinki a Palermo il percorso lungo un'unica via

**Autore:** Redazione

**Data:** 09 Aprile 2021



## Ecco il corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo.

- Il **Ponte sullo Stretto** continua a essere un argomento di grande attualità.
- L'Unione Europea ha individuato un [percorso strategico](#) lungo le reti trans-europee di trasporto (TEN-T).
- Lungo quel corridoio c'è anche lo [Stretto di Messina](#).

Lo **Stretto di Messina** e la sua importanza strategica continuano a essere al centro di importanti dibattiti. L'argomento divide e non smette di suscitare interventi e **polemiche**. A dare un nuovo impulso alla discussione è l'individuazione, da parte dell'**Unione Europea**, del corridoio europeo Scandinavo-[Mediterraneo](#), un percorso lungo le reti trans-europee di **trasporto** (TEN-T). Si tratta di un'unica via, da Helsinki a [Palermo](#), che passa da Svezia, Danimarca, Germania e Italia. Nel

tracciato, che viene considerato un “cruciale asse nord-sud per l’economia” del continente, c’è anche il **Ponte sullo Stretto**. Nulla di certo, ovviamente, ma solo progetti: vediamo in dettaglio di cosa si tratta.

## Come dovrebbe essere il Ponte sullo Stretto di Messina

Il Ponte sullo Stretto, qualora si realizzasse, sarebbe il **ponte sospeso più lungo al mondo**. Avrebbe bisogno, infatti, di una campata sospesa di 3.300 metri, con una lunghezza complessiva di 3.660 metri. Oggi se ne è tornati a parlare per via delle nuove opportunità offerte dalle risorse del *Next Generation Eu*. La costruzione avrebbe un costo di circa 4,5 miliardi, che arrivano a circa 7,1 con le opere accessorie. Il collegamento, con una larghezza di 61 metri e due **torri** alte 399 metri, accoglierebbe un flusso di 6 milioni di veicoli l’anno e di 60mila treni. Tutto questo metterebbe in modo un positivo indotto a livello economico. Al di là del progetto, però, rimangono molti dubbi e perplessità, soprattutto in ragione delle peculiarità dello Stretto di [Messina](#) e delle perplessità tecniche.

## Il Ponte è lontano, ma si cercano alternative

Proprio in questi giorni il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Enrico Giovannini, rispondendo al “question time” alla Camera, ha ribadito che il **Ponte sullo Stretto** non verrà inserito nel **Recovery Plan**, vista la sua “complessità”. Risulta, non «compatibile con la tempistica di realizzazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza o Recovery Plan)». «Ad ogni modo – ha aggiunto – al fine di velocizzare l’**attraversamento dello Stretto di Messina**, recentemente evidenziata nelle risoluzioni approvate dal Parlamento in relazione alla proposta di Pnrr, confermo che sono in corso gli approfondimenti necessari sulle diverse **soluzioni**». «Quello che posso dire – ha concluso – è che i lavori della Commissione ministeriale, istituita presso il ministero, si concluderanno a brevissimo nelle prossime settimane, con l’elaborazione di una relazione, che presenterò al Parlamento per aprire un dibattito pubblico efficace e proficuo».

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/ponte-sullo-stretto-di-messina/>

Generato il 24/05/2025